

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4294 del 25/08/2022
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 ĩ DITTA ECOL STUDIO SPA ĩ REVOCA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2612/2014 del 02/09/2014 E SMI, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO ANALISI. - SITO IN SOLAROLO, VIA BOLOGNA N. 1
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4506 del 25/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno venticinque AGOSTO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 – **DITTA ECOL STUDIO SPA – REVOCA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2612/2014 del 02/09/2014 E SMI, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO ANALISI. - SITO IN SOLAROLO, VIA BOLOGNA N. 1**

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- assetto

Richiamate:

- La *Legge 7 Aprile 2014, N. 56* Recante Disposizioni Sulle Città Metropolitane, Sulle Province, Sulle Unioni E Fusioni Di Comuni;
- La *Legge Regionale 30 Luglio 2015, N. 13 E Smi* Recante Riforma Del Sistema Di Governo Territoriale E Delle Relative Competenze, In Coerenza Con La Legge 7 Aprile 2014, N. 56, Che Disciplina, Tra L'altro, Il Riordino E L'esercizio Delle Funzioni Amministrative In Materia Di Ambiente. Alla Luce Del Rinnovato Riparto Di Competenze, Le Funzioni Amministrative In Materia Di Aia Sono Esercitate Dalla Regione, Mediante L'agenzia Regionale Per La Prevenzione, L'ambiente E L'energia (ARPAE);
- La *Deliberazione Di Giunta Regionale Emilia-Romagna N. 1795 Del 31 Ottobre 2016* Recante Direttiva Per Lo Svolgimento Di Funzioni In Attuazione Della Lr N. 13/2015 Che, Nella Definizione Dei Compiti Assegnati Ad Arpae, Fornisce Precise Indicazioni Sullo Svolgimento Dei Procedimenti E Sui Contenuti Dei Conseguenti Atti, In Sostituzione Della Precedente Dgr N. 2170/2015;
- La *Deliberazione Di Giunta Regionale Emilia-Romagna N. 1181 Del 23 Luglio 2018* Di Approvazione Dell'assetto Organizzativo Generale Di Arpae Di Cui Alla Lr N. 13/2015 Che Individua Strutture Autorizzatorie Articolate In Sedi Operative Provinciali (Servizi Autorizzazioni E Concessioni) A Cui Competono I Procedimenti/Processi Autorizzatori E Concessori In Materia Di Ambiente, Di Energia E Gestione Del Demanio Idrico;

Considerate *“le Prime Indicazioni Per L'esercizio Integrato Delle Funzioni Di Istruttoria E Autorizzazione Ambientale Assegnate Ad Arpae Dalla Lr N. 13/2015”*,

Fornite Dalla Direzione Generale Di Arpae Con Atto Di Indirizzo Pgdg/2015/7546
Del 31/12/2015;

VISTA l'AUA adottata con provvedimento dalla Provincia di Ravenna, Settore Ambiente e Territorio n. 2612 del 02/09/2014 con la quale si autorizza la Ditta ECOL STUDIO FEA SRL - CF/P.IVA: 01931450363 - (in origine rilasciata a F.E.A. Servizi Srl) con sede legale e attività di laboratorio analisi in Comune di Solarolo, Via Bologna n. 1, rilasciata dal SUAP competente in data 17/09/2014; allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali unite ad acque reflue domestiche,

VISTA la determina n.211/2019 del 16/01/2019, relativa alla **voltura dell'AUA** adottata con provvedimento dalla Provincia di Ravenna, Settore Ambiente e Territorio n. 2612 del 02/09/2014 e s.m.i., rilasciata dal SUAP competente in data 17/09/2014, alla ECOL STUDIO FEA SRL (in origine rilasciata a F.E.A. Servizi Srl) **a favore della ECOL STUDIO SPA (CF/P.IVA 01484940463)** con sede legale e attività di laboratorio analisi siti in Comune di Solarolo, Via Bologna n. 1;

VISTA l'istanza presentata allo SUAP dell'Unione della Romagna Faentina e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 25403/2022 del 16/02/2022 (Pratica Sinadoc **9766/2022**), dalla **DITTA ECOL STUDIO SPA (CF/P.IVA 01484940463)** con sede legale in comune di Solarolo, Via Bologna n. 1, intesa ad ottenere la **revoca dell'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) nr. 2612/2014 del 02/09/2014 e smi**, rilasciata ai sensi del DPR nr. 59/2013, e che autorizza lo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali unite ad acque reflue domestiche provenienti dall'**attività di laboratorio analisi sita in in comune di Solarolo, Via Bologna n. 1** ;

VISTA la nota in allegato all'istanza nella quale la **DITTA ECOL STUDIO SPA** richiede la revoca dell'AUA in oggetto in quanto dichiara di aver cessato l'attività di laboratorio analisi a partire dal 24/01/2022;

CONSIDERATO che questa ARPAE SAC di Ravenna ha richiesto con nota PG 32560/2022 del 28/02/2022 al Servizio territoriale di Faenza - Bassa Romagna, di verificare l'effettiva cessazione dell'attività nel sito di **Via Bologna n. 1**, al fine di procedere con la revoca dell'AUA di cui all'oggetto;

Considerato che il Servizio territoriale di Faenza - Bassa Romagna non ha potuto effettuare il sopralluogo richiesto all'interno della ditta, in quanto il sito in oggetto è chiuso e non vi è più presente personale;

VISTA la visura aggiornata di Ecol Studio SpA, dalla quale si evidenzia che non è più presente l'unità locale di Solarolo perché è stata effettuata la cancellazione.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di procedere alla revoca dell'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) n. 2612/2014 del 02/09/2014 e smi, rilasciata ai sensi del DPR nr. 59/2013, che autorizza lo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali unite ad acque reflue domestiche, provenienti dall'**attività di laboratorio analisi sita in in comune di Solarolo, Via Bologna n. 1**.

Al sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **DI REVOCARE**, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) nr. 2612/2014 del 02/09/2014 e smi, rilasciata ai sensi del D.P.R. N. 59/2013, con la quale si autorizza **DITTA ECOL STUDIO SPA (CF/P.IVA 01484940463) con sede legale in comune di Solarolo, Via Bologna n. 1**, allo scarico di acque reflue industriali unite ad acque reflue domestiche, provenienti dall'**attività di laboratorio analisi sita in in comune di Solarolo, Via Bologna n. 1** ;
2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente;
3. DICHIARA che:
 - a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
 - contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
 - Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.